



Gruppo Consiliare della Regione Lombardia **LEGA LOMBARDA - LEGA NORD - PADANIA**

**Al Presidente
del Consiglio Regionale della
Lombardia**

Interrogazione urgente con risposta scritta

Premesso che:

- dalla cronaca di questi giorni si apprende che un giornalista ha compiuto un “blitz” notturno presso il nosocomio di corso Europa a Rho;
- in particolare, il giornalista sarebbe entrato indisturbato (è necessario usare il condizionale) superando l’ingresso principale dell’ospedale per poi recarsi nei locali lavanderia, nei sotterranei, vicino ai laboratori analisi nonché nelle adiacenze delle sale operatorie;
- nell’articolo di giornale (apparso su Settegiorni del 23 febbraio u.s.) si legge, inoltre, che “l’incursore” avrebbe potuto sottrarre medicinali, nuocere alla salute dei degenti dell’ospedale o addirittura manomettere apparecchiatura creando notevoli danni anche di carattere economico;
- l’episodio in questione è la riedizione di una esperienza già tentata esattamente l’anno prima, da parte degli stessi giornalisti, ma soprattutto prenderebbe spunto da alcune affermazioni degli stessi operatori sanitari dell’ospedale che si sarebbero lamentati della sicurezza (in particolare nelle ore notturne) in alcuni punti precisi della struttura ospedaliera (spogliatoio, parcheggio interno) aggravata anche per la presenza di persone estranee al personale ospedaliero;

tale situazione sarebbe confermata dalle denunce, negli ultimi mesi, di furto avvenute nei reparti e negli spogliatoi del personale;

Ricordato che:

- l'Azienda ospedaliera ha personalità giuridica pubblica, autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica.
- dunque, vi è una precisa responsabilità da parte della dirigenza sia nel garantire elevati standard di salute per i degenti ma anche quello di garantire la qualità del lavoro e la sicurezza di tutti gli operatori sanitari presenti nella struttura ospedaliera;
- in particolare vi è l'esigenza di implementare il servizio di sorveglianza all'interno della struttura che risulta oggi un bisogno crescente dei dipendenti (pur comprendendo che la struttura è di notevoli dimensioni e quindi questa operazione potrebbe richiedere, al meno in una prima fase, interventi complessi);

per tali motivi

l'interrogante chiede;

1. Se è intenzione dell'assessorato acquisire una relazione da parte dell'Azienda in questione, circa lo stato della sicurezza e sugli interventi che la dirigenza intende intraprendere anche alla luce dei fatti narrati;
2. Se l'assessorato ritiene opportuno sollecitare, rispettando l'autonomia decisionale delle aziende, le strutture ospedaliere ad implementare la sicurezza per meglio tutelare gli operatori ed i degenti.

Consigliere Regionale

Fabrizio Cecchetti